

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

L'ORGANISMO INTERMEDIOS

Spett.le Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.
Via Guidubaldo del Monte, 60
00197 – ROMA RM
protocollo@pec.sviluppolavoroitalia.it

c.a. Presidente -Dott.ssa Paola Nicastro
dott. Agostino Petrangeli
apetrangeli@sviluppolavoroitalia.it
dott. Roberto Musella
rmusella@sviluppolavoroitalia.it

Invito ad hoc volto alla presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 *Migrazione legale e Integrazione, Misure di attuazione 2.b e 2.c, Ambiti di applicazione 2.b e 2.c, Interventi del PN: p) Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei paesi di origine e q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia - Misure pre-partenza e inserimento lavorativo di cittadini di Paesi Terzi.*

Premessa

- Nella Programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione 2021-2027, questa Direzione Generale ha confermato come prioritario il potenziamento delle iniziative finalizzate a rafforzare gli interventi di orientamento, informazione, formazione linguistica e civica con l'obiettivo di accelerare i percorsi di inserimento e di integrazione nel nostro Paese tenendo conto delle condizioni e delle aspettative specifiche delle persone coinvolte. Tali interventi si propongono inoltre di generare una complementarietà tra i servizi erogati nei paesi di origine e quelli già attivati nel territorio italiano e in particolare quelli collegati alla attuazione dell'Accordo di Integrazione a seguito dell'ingresso in Italia.
- Questa Direzione Generale intende capitalizzare l'esperienza maturata in passato da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., sia nell'ambito del programma “La Mobilità internazionale del Lavoro”, che, più di recente, nell'ambito del Progetto START di assistenza tecnica alla Direzione Generale, nel corso del quale l'Agenzia in house del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha supportato la Direzione Generale nell'azione di accompagnamento ai “Progetti di formazione professionale e civico linguistica pre-partenza finalizzati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro subordinato, di formazione professionale e per ricongiungimento familiare” finanziati a valere su risorse FAMI 2014-2020.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

- Nell'ambito dell'Avviso 2/2019 "Progetti di formazione professionale e civico linguistica pre-partenza finalizzati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro subordinato, di formazione professionale e per ricongiungimento familiare" sono stati realizzati dieci progetti pre-partenza di formazione professionale, linguistica e di educazione civica finalizzati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro subordinato, di formazione professionale e per ricongiungimento familiare, a valere su risorse FAMI 2014-2020. Attraverso tali attività sono stati raggiunti circa 4.500 cittadini di paesi Terzi che hanno beneficiato di percorsi di formazione pre-partenza per motivi di lavoro subordinato o di formazione professionale.
- Con il nuovo programma FAMI 2021-2027 si intendono sperimentare le novità introdotte, con il Decreto-legge n. 20 del 10 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 50/2023, in merito all'articolo 23 del Testo Unico dell'immigrazione e consentire la realizzazione di percorsi formativi all'estero coerenti con i fabbisogni professionali espressi dal mercato del lavoro italiano e con le esigenze espresse dai paesi terzi, facilitando così l'inserimento lavorativo delle persone formate.
- In ossequio a quanto previsto nel sopracitato Decreto, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale 27 del 7 luglio 2023, ha adottato e pubblicato le "Linee Guida dedicate alle modalità di predisposizione e valutazione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica rivolti a cittadini di paesi terzi residenti all'estero" e i relativi Modelli allegati, cui si fa integrale riferimento.
- Nell'ambito del FAMI 2021-2027, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata formalmente individuata quale Organismo Intermedio allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Migrazione legale e Integrazione" di cui al Capo I del Regolamento (UE) n. 2021/1147. In data 29/12/2022 è stata sottoscritta la Convenzione che regola i rapporti tra il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Fondo, e l'Organismo Intermedio, nell'ambito della seguente priorità nazionale: "Migrazione legale e Integrazione" (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147).
- Il Programma nazionale FAMI 2021-2027 è stato approvato con Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022, con le successive modificazioni e integrazioni.
- Nell'intento di fornire un sostegno ai migranti candidati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro o di formazione professionale, il Programma Nazionale FAMI prevede, tra i suoi obiettivi, quello di rafforzare i programmi pre-partenza attraverso strumenti mirati volti a fornire conoscenze, informazioni e formazione per preparare e facilitare i percorsi di inserimento nella società italiana e nel mercato del lavoro e ridurre i rischi di marginalizzazione socio-economica.
- Il medesimo Programma Nazionale prevede, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione gli interventi "Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine" e "Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia".
- L'articolo 23, comma 4-bis del Testo Unico dell'immigrazione (D.lgs. 286/1998) – modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge n. 20 del 10 marzo 2023 - prevede inoltre che "...il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche con il concorso di proprie agenzie strumentali e società

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

in house, può promuovere la stipula di accordi di collaborazione e intese tecniche con organizzazioni internazionali o con soggetti pubblici e privati operanti nel campo della formazione e dei servizi per il lavoro nei paesi terzi nei confronti dei quali sussiste l'interesse a promuovere percorsi di qualificazione professionale e la selezione dei lavoratori direttamente nei paesi di origine, che potranno fare ingresso in Italia con le procedure di cui al comma 2-bis.”.

- L'ente in house è chiamato a svolgere, per la realizzazione del servizio, funzioni di natura pubblicistica, a partire dall'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, attraverso le diverse fasi della quale le risorse pubbliche verranno veicolate sino ai destinatari finali delle medesime, intervenendo espressamente quale appendice operativa o longa manus del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e su delega di questo, ponendo in essere quelle stesse attività con modalità, capacità di interlocuzione con soggetti privati e pubblici, nonché garanzie non dissimili da quelle proprie di una Amministrazione pubblica in senso stretto.
- L'art. 46 del Decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, prevede che Sviluppo Lavoro Italia S.p.a. opera quale società in house del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Il Sistema di gestione e controllo dell'Organismo Intermedio prevede, tra le regole per la selezione dei progetti da finanziare nell'ambito del programma, la possibilità di ricorrere a procedura di selezione diretta tramite l'invio di un invito ad-hoc ad Amministrazioni centrali, Enti Pubblici, eventuali Enti Pubblici in forma societaria e Organismi Internazionali e Intergovernativi, Agenzie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed enti in house in virtù di riserve normative o esclusive e consolidate competenze connesse alla realizzazione di specifiche azioni nell'ambito del Fondo, al fine di realizzare tipologie di intervento coordinate e integrate attraverso l'individuazione di modelli standardizzati.
- Le funzioni istituzionali di Sviluppo Lavoro Italia permettono il ricorso a tale modalità di selezione, così come descritta dal Si.ge.co, per la realizzazione dell'intervento proposto.
- Con nota prot. n.1012 del 29 marzo 2024 l'Organismo Intermedio ha invitato Sviluppo Lavoro Italia Spa a procedere alla definizione di una proposta progettuale, della durata massima di 5 anni, per la realizzazione di programmi di formazione pre-partenza, finalizzati all'inserimento lavorativo in Italia di lavoratori stranieri formati all'estero, che potranno fare ingresso nel territorio nazionale al di fuori delle quote definite nei cd "Decreti flussi".
- Con nota prot. n. 3294 del 27 maggio 2024 (acquisita al protocollo al n. 1661 del 30 maggio 2024) Sviluppo Lavoro Italia Spa ha trasmesso a questa Amministrazione la proposta progettuale “Promozione di canali legali di ingresso in Italia - Misure pre-partenza e inserimento lavorativo di cittadini di paesi terzi” volta alla realizzazione di programmi di formazione pre-partenza per l'inserimento lavorativo in Italia di lavoratori stranieri formati all'estero, che potranno fare ingresso al di fuori delle quote definite nei cd. "Decreti flussi".

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

1 OGGETTO

1.1 Con il presente Invito l’Organismo Intermedio chiede a Sviluppo Lavoro Italia Spa, in qualità di Soggetto Proponente e in virtù della natura specifica degli interventi da realizzare, la presentazione di una progettualità volta a consolidare le iniziative promosse nei paesi di origine dei flussi migratori in favore dei candidati alla migrazione economica in Italia, rafforzando le azioni di orientamento e formazione previste dall’art. 23 del Testo Unico dell’Immigrazione, con l’**obiettivo** di rendere più agevoli ed efficaci i percorsi di inserimento e di integrazione nel nostro Paese, tenendo conto dei fabbisogni del mercato del lavoro italiano, delle condizioni delle persone coinvolte, nonché delle specifiche situazioni di vulnerabilità. Gli interventi dovranno essere attuati in almeno cinque paesi terzi e dovranno condurre alla realizzazione di programmi di formazione pre-partenza, finalizzati all’inserimento lavorativo di lavoratori stranieri formati all'estero, che potranno fare ingresso in Italia, secondo le procedure previste dall’art. 22 del D.Lgs 286/1998 e al di fuori delle quote definite nei cd "Decreti flussi". Inoltre, le attività di formazione potranno contribuire allo sviluppo di attività produttive o imprenditoriali nei paesi di origine.

1.2 Gli **obiettivi specifici** dell’intervento sono i seguenti:

- sostenere la migrazione legale verso l’Italia, in funzione dei fabbisogni di professionalità rilevati nel mercato nazionale e attraverso una gestione integrata dei flussi migratori;
- rafforzare e rendere più efficace la cooperazione tra l’Italia e i paesi terzi – integrando e qualificando l’offerta dei servizi erogati ai cittadini extra UE interessati ad un percorso migratorio, nonché assicurando meccanismi di coordinamento che rafforzino il ruolo svolto dalle autorità locali – così da favorire percorsi migratori consapevoli e regolari;
- migliorare l’accesso a opportunità di lavoro legale in Italia, anche al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione socio-economica;
- favorire - da parte del sistema delle imprese italiane - il reperimento da paesi terzi di manodopera con conoscenze di base civico-linguistiche e competenze professionali idonee a ricoprire i fabbisogni di professionalità espressi.

1.3 Gli **ambiti progettuali di riferimento**, oggetto del presente invito, sono di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

Azione 01 - Promozione dei canali legali d’ingresso regolare in Italia, dedicata al consolidamento e al potenziamento della cooperazione in materia migratoria con le istituzioni e gli enti competenti dei paesi terzi:

- Sottoscrizione di almeno cinque nuovi protocolli d’intesa con paesi extra-UE, finalizzati a sostenere altrettante autorità / soggetti tecnici di paesi terzi per rafforzare i canali d’ingresso legale in Italia di cittadini dei paesi terzi;
- Individuazione di opportunità di lavoro, espresse dalle aziende italiane e trasferimento delle stesse alle agenzie tecniche dei paesi terzi con cui sono stati sottoscritti i protocolli d’intesa;
- Azioni di accompagnamento e supporto relative alle procedure di ingresso per l’inserimento lavorativo nelle aziende italiane dei cittadini di paesi terzi formati nei paesi di origine.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Azione 02 – Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione e informazione nei paesi di origine, finalizzata alla realizzazione di programmi di orientamento e formazione professionale e civico linguistica dei cittadini extra-UE nei paesi di origine, in coerenza con le menzionate Linee Guida:

- Individuazione di programmi di formazione pre-partenza, in coerenza con le suddette Linee Guida e con le procedure di approvazione di tali programmi, in linea con la normativa vigente;
- Realizzazione dei percorsi di formazione pre-partenza nei paesi d'origine per cittadini candidati all'ingresso in Italia;
- Attività di coordinamento, monitoraggio e controllo in merito alla realizzazione dei programmi di formazione pre-partenza attuati.

La proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione di attività a valere su entrambe le linee di azione.

Le attività proposte dovranno integrarsi in maniera complementare con i servizi erogati ai cittadini di paesi terzi a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di integrazione dopo il loro ingresso in Italia; tale aspetto risulta particolarmente rilevante nell'intento di strutturare una filiera di prestazioni in grado di accompagnare i destinatari sino al momento della verifica dell'effettivo adempimento degli impegni assunti.

In questa prospettiva e in linea con le finalità definite nelle "Linee Guida dedicate alle modalità di predisposizione e valutazione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica rivolti a cittadini di paesi terzi residenti all'estero", le attività dovranno agevolare:

- l'apprendimento della lingua italiana e dell'educazione civica, per il conseguimento delle conoscenze e competenze linguistiche;
- l'adeguamento al contesto lavorativo italiano di specifiche competenze professionali, funzionali a un inserimento nel mercato del lavoro, verificabile attraverso le comunicazioni obbligatorie.

1.4 I risultati attesi, da dettagliare maggiormente all'interno della proposta progettuale, sono i seguenti:

Azione 1

- Cinque Protocolli d'intesa sottoscritti con autorità di paesi terzi
- Mappatura delle opportunità di lavoro rilevate in Italia.

Azione 2

- 3.500 cittadini di paesi terzi partecipanti a misure di formazione professionale e civico-linguistica nei paesi terzi

Per gli indicatori si richiama l'allegato 5 "Scheda indicatori di progetto".

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

1.5 Ciascuna delle Azioni in cui verrà articolato il progetto dovrà corrispondere a un Work Package (WP) di progetto, fatta eccezione per quanto indicato al successivo art. 5.5 con riferimento alle spese per attività di gestione e controllo afferenti al WP0. Le risorse finanziarie dell’Azione 01) afferenti alla lett. q) dovranno essere suddivise tra il WP0 “Attività relative alla gestione e al controllo del progetto” (cd. Costi di gestione) e il “WP1 - Promozione dei canali legali d’ingresso regolare in Italia”. Allo stesso modo, le risorse finanziarie dell’Azione 02) afferenti alla lett. p) dovranno essere suddivise tra il WP0 “Attività relative alla gestione e al controllo del progetto” (cd. Costi di gestione) e il “WP2 - Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione e informazione nei paesi di origine.

1.6 Sono destinatari finali della proposta progettuale i cittadini di paesi terzi che si trovano nei territori dei paesi terzi selezionati tra quelli indicati all’art. 3 del presente Invito.

1.7 Le attività progettuali, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione, dovranno avere una durata non superiore a **5 anni** (60 mesi) dall’avvio delle attività e dovranno concludersi non oltre il 31.12.2029. Sarà pertanto possibile presentare una proposta progettuale di durata inferiore. L’Organismo intermedio potrà valutare, nel corso dell’attuazione del progetto, la possibilità di prorogare la durata delle attività progettuali.

2 RISORSE FINANZIARIE

2.1 Le risorse destinate al finanziamento del progetto ammontano ad un massimo di **€ 13.000.000,00 (tredicimilioni/00)** a valere sul FAMI 2021-2027– Obiettivo Specifico 2 “Migrazione legale e Integrazione”, ambiti di applicazione:

- p) Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei paesi di origine – 10.000.00,00 €;
- q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia – 3.000.000,00 €.

La specifica distribuzione delle risorse tra le due azioni, attuative degli obiettivi individuati nel Programma Nazionale FAMI 2021-2027, deve essere necessariamente rispettata.

2.2 L’Organismo intermedio potrà decidere di concedere proroghe dei termini per il completamento delle attività progettuali anche a titolo oneroso. Inoltre, la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione si riserva la facoltà di ampliare la dotazione del progetto finanziato anche attraverso altre fonti di finanziamento, nazionali e/o comunitarie.

3 AMBITO TERRITORIALE

3.1 Le attività di cui al precedente art. 1 dovranno essere poste in essere in almeno 5 paesi terzi tra quelli elencati a seguire: Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Bangladesh, Cina, Corea (Repubblica di), Costa d’Avorio, Ecuador, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Georgia, Giappone, Giordania, Guatemala, India, Kirghizistan, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius,

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Repubblica di Macedonia del Nord, Mali, Mauritius, Repubblica di Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Perù, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina.

3.2 Le attività di natura strumentale, gestionale o tecnico-sussidiaria potranno altresì essere svolte in Italia, qualora risultino funzionali ad assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle iniziative programmate. Potranno essere svolte in Italia, anche alcune attività riconducibili all’Azione 1, con particolare riferimento a quelle relative all’individuazione di opportunità di lavoro, espresse dalle aziende italiane e alla realizzazione di azioni relative alle procedure di ingresso e di inserimento lavorativo dei cittadini paesi terzi nelle aziende italiane.

4 MODULISTICA

La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente la modulistica presente sul portale <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/fondiFami/auth/login> e di seguito elencata:

- Modello A** - Domanda di ammissione al finanziamento e dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Beneficiario unico e/o, in caso di raggruppamento, del Beneficiario Capofila.
- Modello B:** Proposta progettuale recante la descrizione del progetto (contesto, obiettivi, risultati, attività, tempistiche, destinatari) e le modalità di gestione dello stesso.
- Modello A2 (in caso di Soggetto proponente unico/Capofila privato)** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Beneficiario unico e/o, in caso di raggruppamento, del Beneficiario Capofila.

Si precisa che:

- in caso di Modelli sottoscritti da soggetto delegato, deve essere prodotto apposito atto di procura/delega, firmato digitalmente, redatto secondo il fac-simile “Modello di delega”, allegato al presente Invito.
- Nel caso in cui il *fac-simile* “Modello di delega” sia sottoscritto con firma autografa dovranno necessariamente essere allegati documenti di identità in corso di validità del delegante e del delegato.

Attenzione!

In presenza di un atto di delega, l’unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere la dichiarazione contenuta nel modello A2 sarà il soggetto delegato, che dovrà inserire solo i propri dati anagrafici.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

5 PIANO FINANZIARIO E COSTI PROGETTUALI

5.1 Il piano finanziario dovrà essere redatto utilizzando il modello di “*Budget*” e tenendo conto delle indicazioni fornite nel “*Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027*” allegato al presente Invito.

5.2 Il *budget* complessivo del progetto proposto, a pena di inammissibilità, deve essere massimo pari a € **13.000.000,00** ed è da considerarsi comprensivo di IVA e qualsiasi altro onere di legge (se dovuto).

5.3 Il piano finanziario della proposta progettuale prevedrà un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%.

5.4 I costi indiretti possono essere calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 7% dei costi diretti ammissibili.

5.5 La proposta progettuale dovrà **obbligatoriamente prevedere**, in aggiunta alle attività indicate all’art. 1.3 del presente Invito, attività relative alla gestione e al controllo del progetto (WP0). In particolare, dovranno essere inseriti i seguenti *task*:

1. Coordinamento e gestione del progetto;
2. Attività amministrative;
3. Rendicontazione delle spese sostenute;
4. Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente;
5. Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale: da intendersi obbligatoria solamente nel caso in cui nell’ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno di importo unitario superiore a 5.000,00 €.

Tra le suddette attività si considerano ricomprese quelle dei responsabili/coordinatori di progetto, degli addetti alla rendicontazione o al monitoraggio, degli operatori addetti alle attività amministrative, anche laddove affidate a terzi.

Con riferimento al revisore indipendente e all’esperto legale, ove previsto, l’importo complessivo delle due voci di spesa non dovrà essere superiore al 7% dei costi diretti del progetto. Per l’esperto legale, la relativa voce di spesa non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto. Entrambe le suddette voci di costo dovranno essere imputate alla macro-voce “*Auditors*” del modello di “*Budget*”.

L’importo complessivo per le attività di cui al WP0 non potrà essere superiore al 30% dei costi diretti del progetto.

L’Organismo Intermedio, anche attraverso la manualistica di riferimento predisposta dall’Autorità di Gestione, fornisce specifiche indicazioni in merito alle procedure da seguire per la selezione del revisore indipendente e dell’esperto legale, nonché alle modalità operative inerenti allo svolgimento delle verifiche di competenza.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Le risorse dedicate alle attività ricomprese nella WP0 – attività relative alla gestione e al controllo del progetto - dovranno essere imputate alla dotazione finanziaria di ciascuna delle due Azioni, rispettando la stessa percentuale di costi calcolata in linea con quanto sopra indicato.

5.6 L’Organismo intermedio si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, eventuali rimodulazioni al piano finanziario presentato in sede di proposta progettuale laddove dette spese si ritengano eccessive e non pertinenti rispetto alle finalità dell’Invito.

5.7 È prevista, entro 30 mesi dall’inizio delle attività progettuali e, comunque, non oltre il 30 giugno 2027, una revisione di medio periodo (*mid-term review*) del progetto finanziato in occasione della quale verranno esaminate e considerate le performance progettuali a tale data registrate, al fine di assicurare l’efficacia degli interventi finanziati a valere sul presente invito e, qualora necessario, ed assumere gli opportuni provvedimenti.

Più precisamente, qualora in tale sede vengano registrati significativi scostamenti, di segno negativo, nello stato di avanzamento del progetto, rispetto al cronoprogramma stabilito, sotto il profilo finanziario e/o sotto il profilo realizzativo, l’OI si riserva la facoltà di intervenire in rimodulazione del contributo complessivo stanziato, riducendone in via tendenzialmente proporzionale l’importo e provvedendo a ridefinire, sentito il Beneficiario Capofila, il programma di attività per il periodo di attuazione residuo.

6 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE

6.1 Il progetto dovrà pervenire **esclusivamente** attraverso il sito *internet* del Ministero dell’Interno all’indirizzo <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login> a partire dalle ore 10:00 del giorno 16/10/2024 ed entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 05/11/2024.

Per utilizzare il sito *internet* predisposto dal Ministero il Soggetto Proponente deve essere dotato dei seguenti requisiti tecnici di partecipazione:

- (a) **SPID**: al fine di permettere l’identificazione in modo certo degli utenti che accedono alla piattaforma informatica;
- (b) **Posta Elettronica Certificata**: al fine di utilizzare un sistema di posta elettronica con valenza legale attestante l’invio e la consegna di documenti informatici, i Soggetti Proponenti hanno l’obbligo di dotarsi nell’ambito della partecipazione al presente Invito pubblico di una casella di Posta Elettronica Certificata – PEC. Al fine dell’attivazione della PEC, il richiedente deve fare richiesta a un Gestore autorizzato al rilascio della stessa;
- (c) **Firma Digitale**: al fine della corretta attribuzione delle autodichiarazioni rese ai soggetti firmatari delle domande di ammissione al finanziamento, è richiesto che i dichiaranti stessi (legali rappresentanti degli enti richiedenti o loro delegati) si dotino di firma digitale.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell’Amministrazione Digitale”), così come modificato dal D.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l’Agenzia per l’Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito *internet* <http://www.agid.gov.it/>.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2 Per usare il sito *internet* predisposto dal Ministero, il Soggetto Proponente deve registrarsi allo stesso, secondo le modalità indicate all'interno del *Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI*.

La procedura di registrazione al sito è completamente *on line* e, usando lo SPID, il Soggetto Proponente registrato accederà ad un'area riservata nella quale potrà:

- (a) compilare i modelli *on line* A, 2, B in tutte le loro parti;
- (b) caricare tutti gli allegati richiesti in formato elettronico; i tipi di allegati accettati sono: .doc, .docx, .xls, .xlsx, .pdf, .p7m, .tif, .jpg, .txt, .odt, .ods, .rtf. Si sottolinea la necessità che tutti gli allegati forniti, in particolare quelli prodotti tramite *scanner* siano completi e leggibili in tutte le loro parti;
- (c) generare il *file*, in formato pdf, del “*Modello A – Domanda di ammissione a finanziamento*”, da scaricare e firmare digitalmente;
- (d) caricare il file “*Modello A – Domanda di ammissione a finanziamento*” (con estensione .pdf o .p7m) firmato digitalmente e inviare la domanda con tutti gli allegati.

6.3 L'avvenuto invio della domanda sarà attestato esclusivamente da una ricevuta inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal Soggetto Proponente in fase di registrazione.

Si precisa che la ricezione dei progetti nel termine indicato al precedente art. 6.1 rimane ad esclusivo rischio del Soggetto Proponente a pena di inammissibilità.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione del progetto fa fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata generato dal sito *internet* del Ministero e costituenti ricevuta di avvenuto inoltro della domanda all'Organismo Intermedio.

L'Organismo Intermedio si riserva la possibilità, previa comunicazione, di modificare le tempistiche sopra indicate.

7 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

7.1 È considerata inammissibile - e quindi comunque esclusa dall'ammissione alla valutazione di merito - la proposta progettuale che non abbia le caratteristiche minime richieste e, in particolare, la proposta:

- a) presentata in partenariato con soggetti privati e/o pubblici, in quanto non previsti dal presente invito;
- b) che preveda come destinatari finali soggetti diversi da quelli indicati all'art. 1.6 del presente Invito;
- c) sottoscritta da soggetti diversi da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni;
- d) priva di uno o più dei seguenti documenti:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

- 1) della “Domanda di ammissione a finanziamento” (Modello A) ossia del documento in formato pdf generato dal sistema informativo, firmato digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del Soggetto Proponente;
- 2) nel caso di Soggetto Proponente unico della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il Modello A2 debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma);
- 3) in caso di attribuzione di delega, della procura / atto di delega debitamente sottoscritti dal soggetto delegante e dal delegato e dei relativi documenti d’identità in caso di mancato utilizzo della firma digitale;
- e) che preveda un ambito territoriale di realizzazione diverso da quello indicato all’art. 3 del presente Invito;
- f) che violi i limiti di *budget* di cui all’art. 5 del presente Invito;
- g) presentata e trasmessa secondo modalità difformi da quanto indicato all’art. 6 del presente Invito ovvero presentate non usando il sito internet predisposto dal Ministero (<https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login>);
- h) pervenuta oltre il termine perentorio di presentazione previsto dall’art. 6.1 del presente Invito;
- i) presentata da un soggetto che non ottemperi ai chiarimenti/integrazioni richiesti dall’Amministrazione nei termini perentori indicati dalla stessa;
- j) che presenti spese non ammissibili superiori al 15% del costo complessivo del progetto, ai sensi dell’art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, delle regole nazionali di ammissibilità della spesa e del *Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027*;
- k) che non sia coerente con le condizioni di pertinenza, efficacia ed adeguatezza di cui alle seguenti previsioni normative:
 - allegati III, IV e VII del Reg. (UE) 2021/1147 ovvero, ove maggiormente restrittive, con le diverse previsioni del Programma Nazionale;
 - allegato VI del Reg. (UE) 2021/1147 (art. 73(2.g) del Reg. (UE) n. 2021/1060);
 - art. 73(2.a e 2.b) del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- l) che presenti tempistiche non coerenti con la durata massima del progetto stabilita all’art. 1.7 del presente Invito;
- m) che presenti una proposta progettuale in violazione del divieto del doppio finanziamento;
- n) presentata da soggetti che non rispettino i requisiti di accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e i principi della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
- o) che non rispetti il principio DNSH (Do No Significant Harm);
- p) contrastante con le prescrizioni indicate nel corpo del presente Invito.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

7.2 L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo sarà comunicata al Soggetto Proponente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC indicato dal proponente. Tale comunicazione avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

7.3 L'ammissione al finanziamento è effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro comporterà l'esclusione.

7.4 In presenza di vizi non sostanziali, la Commissione di Valutazione si riserva la facoltà di:

- (i) richiedere chiarimenti al Soggetto Proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale;
- (ii) richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente in relazione a irregolarità formali della documentazione amministrativa.

7.5 Nell'ipotesi di cui al punto 7.4, il Responsabile del Procedimento invita, tramite PEC, il Soggetto Proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine perentorio entro e non oltre il quale l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

7.6 La documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490, sarà acquisita dall'Amministrazione nei casi e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 252/1998 e dalle successive disposizioni normative applicabili.

8 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

8.1 Un'apposita Commissione di valutazione procederà all'esame della proposta progettuale, valutandone sia l'ammissibilità ex art. 7 sia il merito in base ai criteri di cui all'art. 9 del presente Invito.

9 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

9.1 La Commissione di cui al precedente articolo 8 assegna al progetto un punteggio massimo di cento punti (100/100), ripartito secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

Criteri di valutazione	Punteggio 0-100
1. Qualità complessiva della proposta progettuale	0-20
1.1 Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-10
1.2 Adeguatezza della metodologia di intervento	0-3
1.3 Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0-5
1.4 Innovazione della proposta progettuale	0-2

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

2. Fattibilità dell'attuazione		0-18
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	0-4
2.2	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0-10
2.3	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	0-2
2.4	Correttezza ed adeguatezza dell'iter amministrativo individuato per le procedure di selezione degli appaltatori	0-2
3. Capacità di gestione del Beneficiario		0-10
3.1	Capacità di gestione del progetto da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0-5
3.2	Idoneità della governance in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	0-5
4. Indicatori		0-10
4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-7
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	0-3
5. Rete territoriale e partenariato		0-15
5.1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	0-7
5.2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti ulteriori utili alla realizzazione del progetto	0-8
6. Complementarità con altri Fondi		0-10
6.1	Complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate da altri strumenti/fondi dell'Unione Europea o nazionali	0-10
7. Sostenibilità degli interventi		0-10
7.1	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	0-10
8. Sostenibilità ambientale		0-2
8.1	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	0-2
9. Qualità del Piano di comunicazione		0-5
9.1	Coerenza e efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0-5

10 APPROVAZIONE DEL PROGETTO

10.1 A conclusione della fase di valutazione, la Commissione notificherà l'esito della valutazione al Soggetto Proponente, che potrà essere:

- a) ammesso al finanziamento;
- b) ammesso al finanziamento con riserva;
- c) inammissibile;
- d) inidoneo.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Non sarà idoneo il progetto che totalizzerà meno di 60 punti.

Nell'ipotesi di progetto ammesso con riserva saranno richieste modifiche e/o integrazioni al soggetto proponente da riscontrare entro un termine perentorio all'uopo assegnato.

11 CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

11.1 La Convenzione di Sovvenzione disciplina i rapporti tra OI e Beneficiario Finale, prevedendo i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto e deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente.

11.2 La sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e ogni efficacia giuridica dell'ammissione a finanziamento è subordinata alla positiva verifica di quanto autodichiarato dal Soggetto Proponente in sede di presentazione della proposta. A tal fine sarà richiesto al Soggetto Proponente l'invio della documentazione comprovante la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate. Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto Proponente ammesso a finanziamento fino a tale momento.

In caso di ammissione al finanziamento e in ogni ipotesi ritenuta opportuna, potrà essere richiesta la documentazione a controprova delle autocertificazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 445/00 dal Soggetto Proponente in originale o copia autentica, entro un termine perentorio. La mancata o la parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione.

11.3 Le attività progettuali saranno avviate successivamente alla firma della Convenzione di Sovvenzione tra il Beneficiario Finale e l'Organismo Intermedio.

Salvo diversa disposizione, le attività progettuali dovranno avere una durata coerente con quanto indicato all'art. 1.7.

11.4 Al ricorrere dei presupposti di legge, la Convenzione verrà sottoposta al visto preventivo di legittimità delle competenti autorità di controllo (Corte dei Conti/Ufficio Centrale del Bilancio). In tal caso la Convenzione medesima vincolerà l'Organismo Intermedio solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo mentre, in ogni caso, sarà vincolante per il Beneficiario a far data dalla sua sottoscrizione.

12 FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

12.1 L'Organismo Intermedio eroga l'importo secondo quanto stabilito dall'art. 7 del modello di Convenzione di Sovvenzione.

12.2 In caso di ammissione al finanziamento di un progetto che presenti spese non ammissibili in misura non superiore al 15% del costo complessivo del progetto stesso, la sovvenzione concessa sarà pari al costo complessivo del progetto decurtato di un importo pari alle spese non ammissibili presentate.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

13 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI

13.1 Il rendiconto delle spese sostenute per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel “*Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027*” allegato al presente Invito.

13.2 L’Organismo Intermedio dispone verifiche, revoche e recuperi secondo quanto previsto e stabilito dall’art. 10 del modello di Convenzione di Sovvenzione allegato al presente avviso.

14 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

14.1 Il soggetto beneficiario del contributo deve attenersi strettamente a quanto stabilito all’art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147 e dal Regolamento (Ue) 2021/1060 in tema di informazione e pubblicità.

14.2 La visibilità del progetto finanziato dall’UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell’ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature cofinanziate.

Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

15 PRIVACY E NORME DI RINVIO

15.1 Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679, si informa:

- che il titolare del trattamento dei dati indicati nel presente Invito e nei suoi allegati è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Ministero è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail dpo@lavoro.gov.it e pec dpo@pec.lavoro.gov.it;

- che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto dell’Invito, per selezionare i progetti meritevoli di finanziamento, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l’espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;
- che i dati personali trattati da questo Organismo Intermedio non configurano, normalmente, dati particolari di cui all’art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l’interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Amministrazione porrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l’indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;
- che il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l’espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall’adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

- e) che i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Organismo Intermedio, con sede in Roma, Via Fornovo 8. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

- f) che ha diritto a chiedere a questa Amministrazione la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Amministrazione di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;
- g) che ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;
- h) che ha diritto di richiedere a questa Amministrazione copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE n. 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante l'invio della proposta progettuale, il Soggetto proponente dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche ad esso riconducibili, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Amministrazione per adempiere agli obblighi discendenti dall'Invito.

16 RICHIESTE DI CHIARIMENTI

16.1 Il Soggetto proponente potrà inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo pec dgimmigrazione.div1@pec.lavoro.gov.it entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti la data di presentazione della proposta.

Si rimanda, altresì, alla procedura di help desk – pubblicata sul sito internet <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login> per la richiesta di informazioni.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

17 ALLEGATI

- 17.1 Costituiscono parte integrante del presente Invito i seguenti allegati compilabili on-line:
1. Fac-simile **Modello A** “Domanda di ammissione al finanziamento”;
 2. Fac-simile **Modello A2** “Autodichiarazione Soggetto proponente unico/Capofila”;
 3. Fac-simile **Modello B** “Proposta progettuale”;
 4. Fac-simile Scheda anagrafica del progetto;
 5. Fac-simile Scheda indicatori di progetto;
 6. Fac-simile Budget di progetto;
 7. Fac-simile modello di delega;
 8. Fac-simile dichiarazione sostitutiva di regolarità ai sensi delle norme sul diritto del lavoro dei disabili;
 9. Modello di Convenzione di Sovvenzione;
 10. Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027;
 11. Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI;
 12. Manuale Utente a supporto dei soggetti proponenti per la compilazione delle proposte progettuali FAMI;

18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 18.1 Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Nicoletta Coronella della Divisione III della Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e-mail e PEC dgimmOIFAMI21-27@lavoro.gov.it e dgimmigrazione.div1@pec.lavoro.gov.it.

Roma, data della firma digitale

L’ORGANISMO INTERMEDI
(Stefania Congia)